

# Trentesimo anniversario dell'Operazione Colomba

Il 25 giugno di trent'anni fa, due obiettori di coscienza della [Comunità Papa Giovanni XXIII](#), fondata nel 1968 da don Oreste Benzi, partivano per l'ex Jugoslavia, che viveva nel pieno di una guerra, con l'**obiettivo di vivere la non violenza in zone di conflitto**.

Da allora, i civili coinvolti e formati nelle operazioni di pace sono stati oltre 2000, giovani e adulti da ogni parte d'Italia, mossi dall'**unico fine di portare speranza, creare spazi di pace e soprattutto salvare vite umane**. Gente consapevole dei rischi in ogni guerra vissuta, in America Latina e nei Balcani, in Africa, nel Caucaso e in Estremo e Medio Oriente, e oggi presenti anche in Ucraina.

**L'anniversario del Corpo Nonviolento di Pace Operazione Colomba** significa una possibilità costruire un percorso per la pace, un cammino comune fatto da persone all'insegna della condivisione di valori e mosso dalla volontà di interpersi in maniera pacifica nelle guerre.

*«Trenta anni – dice Giovanni Paolo Ramonda, Presidente della Comunità Papa Giovanni XXIII – fanno di Operazione Colomba non più una “sperimentazione” e men che meno una “esperienza”».*

L'Operazione Colomba si configura come un'**alternativa concreta, concretizzata e non violenta alla guerra**, e il suo anniversario è la celebrazione di tutti gli operatori grazie ai quali si è riusciti a far sì che l'obiettivo diventasse possibile.